

Prot.49

Cagliari, 26 marzo 2018

- All'Assessore AAGG e Personale  
[aagg.assessore@regione.sardegna.it](mailto:aagg.assessore@regione.sardegna.it)
- All'Assessore della Difesa dell'Ambiente  
[amb.assessore@regione.sardegna.it](mailto:amb.assessore@regione.sardegna.it)
- Alla Direzione generale dell'Organizzazione e del Personale  
[aagg.personale@regione.sardegna.it](mailto:aagg.personale@regione.sardegna.it)
- Alla Direzione generale della Difesa dell'Ambiente  
[difesa.ambiente@regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@regione.sardegna.it)
- e, p.c. Al Presidente Giunta regionale  
[presidente@regione.sardegna.it](mailto:presidente@regione.sardegna.it)
- e, p.c. Agli Assessori Giunta regionale
- e, p.c. Al Personale "Sistema Regione"  
**S E D I**

**Oggetto:** CFVA – Dirigenza – Concorsi/Selezioni

Queste OO.SS., in riferimento alla previsione di attivazione delle procedure per selezioni interne (nota 8521 del 20.3.2018), fa seguito alle precedenti corrispondenze nella quale aveva già avuto modo di segnalare diverse connesse problematiche, per ribadire la necessità di aggiornare la legge istitutiva del CFVA nel suo complesso, prima dell'attivazione di specifica procedura interna anche tramite l'approvazione di specifico regolamento che riguardi i dirigenti. Infatti, a parere della scrivente, deve rilevarsi la transitorietà della norma (la LR.n.16 è del 2011) e l'articolo 22 bis, recita: *“.....e in attesa di una disciplina organica del Corpo forestale e di vigilanza ambientale della Regione Sardegna (CFVA) che ne riconosca la specialità, è istituita la dirigenza del Corpo forestale e di vigilanza ambientale.”* Lo stesso articolo, inoltre, prevede: *“4. Le posizioni dirigenziali che dovessero risultare vacanti, in attesa della disciplina organica di cui al comma 1, possono essere ricoperte tramite assegnazione temporanea di dirigenti provenienti dalle altre articolazioni della Regione o dagli enti.”* per cui si nutrono forti dubbi di legittimità e quindi piena contrarietà.

Si ritiene infatti che anche il CFVA non possa comunque essere sottratto alle procedure di reclutamento dei dirigenti secondo le giuste e necessarie regole concorsuali pubbliche (Sentenza Corte Costituzionale n.37/2015), mentre, ad avviso delle scriventi, può destinarsi, per tutta l'Amministrazione regionale, sino ad un massimo del 50 per cento dei posti disponibili di tutte le Categorie/Aree e della stessa Dirigenza a selezione interna, ampliando la previsione della LR.n.18 del 2017, nonché del 100% dei posti per il transito dei dipendenti della Categoria A a quella immediatamente superiore B (Art.52-LR.n.31/1998 smi).

Vale anche sottolineare che il procedimento delle selezioni e transiti interni, in molteplici casi, saranno a costo zero in considerazione che ben due livelli apicali in ciascuna Categoria/Area risultano essere d'importo inferiore al livello iniziale della Categoria/Area immediatamente superiore.

Tutto quanto detto, e ancor più per l'urgenza dichiarata, in riferimento alla Dirigenza, sia le selezioni che i concorsi, devono essere preceduti dal soddisfacimento della mobilità interna richiesta dagli interessati; si rinnova pertanto, la richiesta di obbligatoria valutazione e recepimento, in termini positivi, delle richieste di mobilità preconcorsuali giacenti rimaste inevase, per l'assegnazione allo stesso Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale di dirigenti attualmente in servizio nel sistema regione nell'ambito del quale la legge attuale consente di attingere anche per coprire la figura di Comandante del Corpo stesso (art.28 e 29 della LR.n.31/1998 smi).

Distinti saluti

**LE SEGRETERIE REGIONALI**

**SiAD**  
**Alvando Melis**



**FUL**  
**Umberto Speranza**



## **PRO-MEMORIA**

**Legge Regionale 4 agosto 2011, n. 16 - Norme in materia di organizzazione e personale.** (BURAS n.24 del 13 agosto 2011)  
**Art. 5 - Modifiche alla legge regionale 5 novembre 1985, n. 26 (Istituzione del Corpo forestale e di vigilanza ambientale della Regione sarda)**

1. Dopo l'articolo 12 della legge regionale 5 novembre 1985, n. 26 (Istituzione del Corpo forestale e di vigilanza ambientale della Regione sarda), è inserito il seguente: "Art. 12 bis (Istituzione della Scuola regionale del corpo forestale e di vigilanza ambientale)  
1. È istituita la Scuola regionale del Corpo forestale e di vigilanza ambientale, prevista dall'articolo 5, comma 19, della legge regionale 19 gennaio 2011, n. 1 (legge finanziaria 2011), per la formazione, l'aggiornamento, la specializzazione e l'arricchimento professionale del personale, con sede in Nuoro.  
2. L'organizzazione, l'articolazione, il funzionamento e l'attività formativa della scuola sono stabiliti con successivo decreto del Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale della difesa dell'ambiente, adottato previa deliberazione dalla Giunta regionale, entro quattro mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge.  
3. Per le finalità del presente articolo, la dotazione organica del Corpo forestale e di vigilanza ambientale è incrementata di venti unità, delle quali una di livello dirigenziale che assume la denominazione di direttore della Scuola.  
4. Agli oneri derivanti dall'attuazione della presente disposizione si provvede, a decorrere dall'anno 2012, con la legge finanziaria ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera e) della legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 (Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna. Abrogazione della legge regionale 7 luglio 1975, n. 27, della legge regionale 5 maggio 1983, n. 11 e della legge regionale 9 giugno 1999, n. 23).".
2. All'articolo 13, comma 1, della legge regionale n. 26 del 1985, le parole "scuola forestale dello Stato o istituto pubblico" sono sostituite con "Scuola regionale del corpo forestale e di vigilanza ambientale".
3. All'articolo 14 comma 3, della legge regionale n. 26 del 1985, le parole "scuola del Corpo forestale dello Stato" sono sostituite con "Scuola regionale del corpo forestale e di vigilanza ambientale".
4. L'articolo 15 della legge regionale n. 26 del 1985 è abrogato.
5. Dopo l'articolo 22 della legge regionale n. 26 del 1985, è aggiunto il seguente: "22 bis (Prima costituzione della dirigenza del Corpo forestale e di vigilanza ambientale)  
1. In armonia con quanto previsto dal decreto legislativo 3 aprile 2001, n. 155 (Riordino dei ruoli del personale direttivo e dirigente del Corpo forestale dello Stato, a norma dell'articolo 3, comma 1, della L. 31 marzo 2000, n. 78), e in attesa di una disciplina organica del Corpo forestale e di vigilanza ambientale della Regione Sardegna (CFVA) che ne riconosca la specialità, è istituita la dirigenza del Corpo forestale e di vigilanza ambientale.  
2. L'accesso alla dirigenza del CFVA avviene per scrutinio per merito comparativo e superamento di un corso di formazione con esame finale. I criteri da osservare nello svolgimento dello scrutinio per merito comparativo e la modalità e i contenuti del corso sono stabiliti da apposito regolamento approvato dal Consiglio regionale.  
3. Nelle more dell'approvazione del regolamento, è attribuita la qualifica di dirigente del CFVA:  
a) al personale del CFVA che riveste la qualifica dirigenziale ai sensi della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 (Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione), alla data del 30 giugno 2011;  
b) al personale del CFVA in possesso dei requisiti per l'accesso alla dirigenza con l'incarico di cui all'articolo 11 della legge regionale 14 giugno 2000, n. 6 (Modifiche alla legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 (Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione) e norme varie sugli uffici e il personale della Regione) che, alla data del 30 giugno 2011, svolge continuativamente da oltre quarantotto mesi le funzioni di cui agli articoli 23 e 25 della legge regionale n. 31 del 1998, previo giudizio di idoneità da esprimersi ad esito di una apposita selezione. Tale selezione, da tenersi entro il 30 settembre 2011, consiste in una valutazione dei titoli degli interessati e in un colloquio attinente l'esperienza acquisita e i risultati ottenuti nell'ambito dell'attività svolta nel Corpo forestale. La commissione giudicatrice è composta da un ex comandante del CFVA, da un dirigente della Regione e da una persona esperta in materia di psicologia del lavoro.  
4. Le posizioni dirigenziali che dovessero risultare vacanti, in attesa della disciplina organica di cui al comma 1, possono essere ricoperte tramite assegnazione temporanea di dirigenti provenienti dalle altre articolazioni della Regione o dagli enti.  
5. Le spese previste per l'attuazione della presente disposizione sono valutate in euro 17.000 annui (UPB S01.02.001 - upbUPB S01.02.002).".

**SENTENZA N.212/2012 REPUBBLICA ITALIANA IN NOME DEL POPOLO ITALIANO LA CORTE COSTITUZIONALE** riservata a separata pronuncia la decisione sulle altre questioni promosse dal Presidente del Consiglio dei ministri con il ricorso indicato in epigrafe:.....

**Per questi motivi - LA CORTE COSTITUZIONALE**

- 1) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'articolo 4, comma 10, della legge della Regione Sardegna 4 agosto 2011, n. 16 ("Norme in materia di organizzazione e personale);
- 2) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'articolo 4, comma 11, della legge della Regione Sardegna n.16 del 2011;
- 3) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'articolo 12-bis comma 3. della legge della Regione Sardegna 5 novembre 1985, n. 26 (Istituzione del Corpo forestale e di vigilanza ambientale della Regione sarda), introdotto dall'articolo 5, comma 1, della legge della Regione Sardegna n. 16 del 2011;
- 4) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'articolo 22bis, comma 3. lettera b). della legge della Regione Sardegna n. 26 del 1985, introdotto dall'articolo 5. comma 1, della legge della Regione Sardegna n. 16 del 2011 ;
- 5) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'articolo 6. comma 2, della legge della Regione Sardegna n.16 del 2011;
- 6) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'articolo 6, comma 8. della legge della Regione Sardegna n. 16 del 2011;
- 7) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'articolo 9, comma 3, della legge della Regione Sardegna n. 16 del 2011;
- 8) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'articolo 10 della legge della Regione Sardegna n. 16 del 2011;
- 9) dichiara l'inammissibilità della questione di legittimità costituzionale degli articoli 4, commi 5, 10 e 11,5,.....
- 10) dichiara l'inammissibilità della questione di legittimità costituzionale dell'articolo 6, commi 1, 3, 4, 5 e 6,.....
- 11) dichiara non fondate le questioni di legittimità costituzionale dell'articolo 4 comma 5, .....

**SENTENZA N.37/2015 REPUBBLICA ITALIANA IN NOME DEL POPOLO ITALIANO LA CORTE COSTITUZIONALE**  
**GIUDIZIO DI LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE IN VIA INCIDENTALE**

- omissis -

4 - La questione è fondata.

4.1. Secondo la costante giurisprudenza di questa Corte, nessun dubbio può nutrirsi in ordine al fatto che il conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito di un'amministrazione pubblica debba avvenire previo esperimento di un pubblico concorso, e

che il concorso sia necessario anche nei casi di nuovo inquadramento di dipendenti già in servizio. Anche il passaggio ad una fascia funzionale superiore comporta «l'accesso ad un nuovo posto di lavoro corrispondente a funzioni più elevate ed è soggetto, pertanto, quale figura di reclutamento, alla regola del pubblico concorso» (sentenza n.194 del 2002; ex plurimis, inoltre, sentenze n. 217 del 2012, n. 7 del 2011, n.150 del 2010, n. 293 del 2009).....

4.3.....

Per questo, non è conferente il richiamo, effettuato dall'Avvocatura generale dello Stato, alla fattispecie normativa scrutinata con la sentenza di questa Corte n.212 del 2012. In tale sentenza, l'infondatezza della questione derivava dalla circostanza per cui la norma di legge (regionale) impugnata consentiva, in assenza di personale con qualifica dirigenziale, che talune delle suddette funzioni potessero essere attribuite a funzionari della categoria più elevata non dirigenziale, fino all'espletamento dei relativi concorsi e, comunque, per non più di due anni. Come si vede, in quel caso il termine finale della copertura delle vacanze attraverso il conferimento d'incarichi non era ancorato ad un evento incerto nel quando come l'assunzione dei vincitori, ma era fissato perentoriamente.

Per questi motivi - LA CORTE COSTITUZIONALE

1) Dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 8, comma 24, del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16 (Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento), convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 26 aprile 2012, n.44;

2) dichiara, ai sensi dell'art. 27 della legge 11 marzo 1953, n. 87, l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 14, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150 (Proroga di termini previsti da disposizioni legislative), convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 27 febbraio 2014, n. 15;

3) dichiara, ai sensi dell'art. 27 della legge 11 marzo 1953, n. 87, l'illegittimità costituzionale dell'art.1, comma 8, del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192 (Proroga di termini previsti da disposizioni legislative)

#### **LEGGE REGIONALE 13 novembre 1998, n. 31**

**Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione** (*Testo coordinato con successive modificazioni e integrazioni – leggi regionali: 14 giugno 2000, n.6 – 8 luglio 2002, n.11 – 11 maggio 2004, n.6 – 21 aprile 2005, n.7 – 11 maggio 2006, n.4 – 12 giugno 2006, n.9 – 29 maggio 2007, n.2 - 7 agosto 2007, n. 5 – 5 marzo 2008, n.3 – 14 maggio 2009, n.1 - 7 agosto 2009, n.3 – 4 agosto 2011, n.16 – 15 marzo 2012, n.6 - Delibera 19/39 del 14 maggio 2013 - 15 gennaio 2014, n.6 – 19 novembre 2014, n.24 – 15 gennaio 2015, n.1*)

**Art.28 - Attribuzione delle funzioni dirigenziali** (*come modificato dall'art.3 della LR.n.6-2000, dall'art.20 della LR..n.7-2005, dall'art.20 della LR..n.4-2006 – art.4 della LR.n.16-2011 - art.11 della LR.n.24/2014*)

1. Le funzioni di direttore generale e di ispettore sono conferite con decreto dell'Assessore competente in materia di personale, previa conforme deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta del componente della Giunta competente nel ramo dell'Amministrazione cui fa capo la direzione generale e su proposta del Presidente della Giunta per quanto riguarda gli ispettori.

2. Le funzioni di direttore generale e di ispettore sono conferite a dirigenti dell'Amministrazione o degli enti con capacità adeguate alle funzioni da svolgere.

3. Alla direzione generale dell'area legale è preposto un avvocato abilitato al patrocinio davanti alle magistrature superiori. Le funzioni di direzione generale del Corpo forestale e di vigilanza ambientale sono conferite ad un dirigente appartenente al Corpo medesimo, ovvero ad altri dirigenti del sistema Regione, in possesso di comprovata professionalità ed esperienza acquisite nelle materie di competenza del Corpo forestale, ferma restando l'applicazione dell'articolo 29, che assume la denominazione di comandante del Corpo forestale e di vigilanza ambientale.

#### **Art.29 - Dirigenti esterni**

1. Le funzioni di direttore generale possono essere conferite anche a persone estranee all'Amministrazione e agli enti, in possesso del diploma di laurea, che abbiano capacità adeguate alle funzioni da svolgere ed abbiano svolto per almeno un quinquennio funzioni dirigenziali in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private. Tali funzioni possono essere conferite per non più di un quinquennio, rinnovabile per una sola volta, nel limite del 20 per cento del totale delle direzioni generali.

#### **Pubblico avviso per manifestazione d'interesse per l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale**

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente comunica che, ai sensi degli artt. 28 e 29 della L.R. 13 novembre 1998, n°31, deve procedere alla nomina del Direttore Generale della Direzione generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale. In relazione a ciò, intende procedere all'acquisizione di manifestazioni d'interesse per ricoprire il ruolo sopradetto.

L'Assessore precisa che, ai sensi dell'art. 28 comma 3 della L.R. 13 novembre 1998 n°31 le funzioni di direzione generale del Corpo forestale e di vigilanza ambientale sono conferite ad un dirigente appartenente al Corpo medesimo, che assume la denominazione di comandante del Corpo forestale e di vigilanza ambientale.

In relazione a ciò, l'Assessore intende procedere all'acquisizione di manifestazioni d'interesse per ricoprire il ruolo sopradetto.

Il presente avviso, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna ([www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it)), è rivolto:

- ai dirigenti del Corpo forestale e di vigilanza ambientale.

La valutazione delle candidature pervenute terrà conto delle attitudini e delle capacità professionali degli interessati. Non è prevista nessuna procedura selettiva e non verrà redatta e pubblicata nessuna graduatoria o elenco degli idonei. Tra coloro che sono in possesso dei requisiti richiesti e della comprovata esperienza, desumibile dal curriculum, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente procederà all'individuazione del candidato che risponde, a suo giudizio, al necessario rapporto fiduciario che deve intercorrere tra il nominando e l'organo di direzione politica.

Su questi elementi l'Assessore della Difesa dell'Ambiente sottoporrà alla Giunta una proposta di deliberazione per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale.

Possono presentare domanda i dirigenti del Corpo forestale e di vigilanza ambientale.

La domanda, redatta in carta semplice, deve essere presentata, entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 12 giugno 2014, all'Ufficio di Gabinetto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, esclusivamente con consegna a mano o con trasmissione via PEC alla casella [amb.assessore@pec.regione.sardegna.it](mailto:amb.assessore@pec.regione.sardegna.it) indicando nell'oggetto la dicitura: "Avviso pubblico per la nomina a Direttore Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale".